

## VareseNews

### Dal pulmino del parroco alla scuola che accoglie: tutte le storie di solidarietà con l'Ucraina in provincia

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Marzo 2022



Sono già diverse le storie di accoglienza in arrivo dalla provincia di Varese: con l'arrivo dei primi profughi in fuga dalla guerra in Ucraina, si sono moltiplicati i racconti. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello dei [due gemellini ucraini che da questa mattina studiano in una scuola elementare](#) della città di Varese.

Dei due giovani fidanzati che si sono ritrovati e ora sono a **Brunello**, vi abbiamo parlato invece nell'articolo di ieri, dove c'era anche la storia della mamma in fuga dalla guerra con la figlia di sei anni, che ora è ospite dei parenti ad Arcisate e aiuterà i suoi connazionali da qui.

Ma, dopo giorni di preoccupazioni, [anche il sindaco di Castano Primo \(Milano\), insieme alla sua famiglia, è riuscito a riabbracciare Yeva](#), una bambina ucraina che negli scorsi mesi hanno ospitato per dei soggiorni terapeutici in Italia attraverso l'associazione **Noi con voi di Samarate e Castano**, [da anni attiva sul territorio](#).

Per portare in salvo alcuni degli adolescenti seguiti da quella associazione, si è mosso il pulmino di **don Giuseppe Tedesco**, parroco del quartiere San Giuseppe di **Busto Arsizio**, che è partito per la Polonia proprio per portare qui il più possibile di quei ragazzi e metterli al sicuro: e [proprio ieri abbiamo saputo che il suo viaggio ha dato buoni frutti, almeno parzialmente](#).

Stefania Radman

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)